



STUDIO GI S.a.s. di Santi Gabriele & C.
Via Nilde Iotti 7/A 42021 Barco (RE)
Tel. 0522 875540 e-mail= consulenzabibbiano@gmail.com

❖❖❖ **Circolare informativa** ❖❖❖

SICUREZZA DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI NUOVO REGOLAMENTO MACCHINE

Dal **20 gennaio 2027** sarà obbligatorio **marcare CE** tutte le macchine che verranno fabbricate secondo il nuovo **Regolamento Macchine** (Reg. UE n. 2023/1230).

Il nuovo Regolamento è già stato pubblicato il **29 giugno 2023**, per permettere ai Fabbrikanti di prepararsi per tempo: in modo di non farsi trovare impreparati con la sua entrata in vigore.

E' importante chiarire che rispetto ai precedenti atti legislative (Direttiva Macchine) il passaggio avviene da un giorno all'altro, senza la possibilità da parte del Fabbrikante di usufruire di un periodo di transizione che gli permette di scegliere di utilizzare la vecchia **Direttiva Macchine** o il nuovo **Regolamento Macchine**.

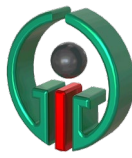
Fino al 19 gennaio 2027 si deve ancora marcare CE secondo la Direttiva 2006/42/CE e dal 20 gennaio 2027 si dovrà applicare il nuovo Regolamento.

Il nuovo Regolamento offre maggiore chiarezza a dei punti che sono controversi controversi nell'applicazione della Direttiva Macchine e tratta inoltre nuovi aspetti, come la **Cybersecurity** e l'**Intelligenza Artificiale**.

Il testo del nuovo Regolamento Macchine, si prefigge di continuare a mantenere elevato il livello di sicurezza nella costruzione delle macchine, adeguando i requisiti di sicurezza, **allo stato della tecnica attuale**.

Il cammino percorso dalla Unione Europea nell'ambito della sicurezza delle macchine è iniziato nel lontano **21 settembre 1996** (in Italia) e poi è proseguito fino ai giorni nostri. Si è iniziato con la direttiva **89/392/CE**, poi si è passati alla **98/37/CE**, fino ad arrivare alla **2006/42/CE**.

Si è partiti agli inizi degli anni '90, con poche norme tecniche armonizzate, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dalla Unione Europea che si potevano utilizzare (che si contavano sulla punta delle dita), fino ad arrivare ai giorni nostri, con più di di 800 norme utilizzabile per il raggiungimento della presunzione di conformità di una macchina.



STUDIO GI S.a.s. di Santi Gabriele & C.
Via Nilde Iotti 7/A 42021 Barco (RE)
Tel. 0522 875540 e-mail= consulenzabibbiano@gmail.com

❖❖❖ Circolare Informativa ❖❖❖

Come ormai sta divenendo prassi da parte della Unione Europea gli atti legislativi di tale fattispecie sono pubblicati non più come Direttive, ma come Regolamenti.

Il Regolamento, non necessita da parte di ogni Stato Membro l'obbligo di recepimento nel proprio ordinamento nazionale: è direttamente applicabile contemporaneamente in tutti gli stati membri, garantendo una sua applicazione uniforme; applicazione uniforme che non era invece garantita con la pubblicazione come Direttiva UE, creando per questo non poche difficoltà operative.

Le modifiche principali introdotte dal nuovo Regolamento sono:

- Rivalutazione dell'elenco delle macchine più pericolose (che erano inserite nell'Allegato IV della direttiva 2006/42/CE), che sono state suddivise in due parti e solo la prima parte include le macchine per le quali c'è l'obbligo di coinvolgere un Organismo Notificato.
- E' stato chiarito cosa si intendono per **modifiche sostanziali** di una macchina e le sue conseguenze giuridiche di tale modifica.
- I **componenti di sicurezza** includono anche i **software** oltre ad avere ampliato l'elenco degli stessi.
- Sono stati ampliati i requisiti di sicurezza tenendo in considerazione le potenziali alterazioni e corruzione dei software (**cybersecurity**) e l'introduzione nelle logiche di funzionamento e comando dell'**Intelligenza artificiale**.
- Si possono ora consegnare i documenti della macchina (manuale uso, dichiarazione di conformità, schemi, ecc.) anche in **formato digitale**.
- Sono state chiarite le **responsabilità degli operatori economici** che possono essere coinvolti nella catena commerciale (es. Importatori, rivenditori).